



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

Settore Politiche Socio Culturali
Asili Nido

Nidi d'Infanzia Comunali

GUIDA AL SERVIZIO

A cura di
Claudia Mantovani

Disegni di Barbara Corino

PREMESSA

Il Nido d'Infanzia è un servizio sociale ed educativo di interesse pubblico che ha lo scopo di integrare l'opera educativa della famiglia nella cura dei bambini, di età compresa fra i tre mesi ed i tre anni.

Il servizio offre al bambino esperienze sociali, motorie, affettive adatte a garantire un favorevole ed armonico sviluppo della sua personalità.

Promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del nido per assicurare continuità e coerenza educativa.

Le attività didattiche sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo, tese alla valorizzazione delle potenzialità individuali, dello sviluppo dell'autonomia e delle competenze cognitive, linguistiche e sociali di tutti i bambini.

Il Nido d'Infanzia risulta essere così un luogo privilegiato d'incontro e di gioco, ma anche laboratorio di scoperte e nuove esperienze nel quale la sfera cognitiva (sviluppo delle conoscenze) si fonde con quelle emotiva (sviluppo di relazioni amicali e sociali). Nel contesto dell'asilo nido i bambini e le bambine diventano i protagonisti della propria crescita.

Per rispondere al bisogno delle famiglie di conoscere il servizio in modo più chiaro e trasparente è stata redatta questa "guida al servizio". In essa si trovano tutte le indicazioni necessarie per accedere al nido e le informazioni relative al suo funzionamento.

L'augurio è che, per tutti i bambini e le bambine che iniziano un percorso di vita al nido, esso sia la base di un viaggio formativo, arricchente e stimolante in ogni fase della vita.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Dott. Marco Caponigro

ACCESSO AL SERVIZIO

ISCRIZIONI

Le iscrizioni ai Nidi d'Infanzia Comunali si effettuano nel mese aprile di ogni anno per l'anno scolastico successivo a quello in corso. All'asilo nido possono essere iscritti i bambini in età compresa fra i tre mesi ed i tre anni. Può essere fatta eccezione, per quanto riguarda l'età, per i bambini portatori di handicap, dietro richiesta dei servizi socio-sanitari.

La domanda d'iscrizione al nido deve essere compilata presso l'Ufficio Asili Nido in Via Mameli n. 14 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, tel. 0142-444368. All'atto della domanda l'utente è tenuto a versare all'Ufficio Economato euro 5,00 per l'attivazione della procedura e, prima dell'inserimento, la quota corrispondente al 30% della tariffa dovuta mensilmente, senza conguaglio, pena l'esclusione dall'asilo nido.

NIDI APERTI

In occasione dell'apertura delle iscrizioni agli asili nido e per favorire un primo contatto con le strutture ogni lunedì nel periodo delle iscrizioni - dalle ore 16,30 alle ore 18,00 - i nidi sono aperti alle famiglie che desiderano visitarli.

RESIDENTI

I residenti hanno la possibilità di iscrivere il proprio figlio contemporaneamente in più nidi ed essere inseriti nelle rispettive graduatorie. In caso di disponibilità del posto in un asilo nido, il rifiuto comporta l'esclusione dalle altre graduatorie.

NON RESIDENTI

I non residenti possono presentare la domanda per l'asilo nido prescelto con le seguenti modalità di ammissione:

- se il Comune di residenza si convenziona con il Comune di Casale Monferrato il bambino verrà inserito nella graduatoria dell'asilo nido prescelto senza ulteriori restrizioni;
- se il Comune di residenza non si convenziona, l'utente verrà inserito presso l'asilo nido prescelto solo in presenza di posti disponibili, dopo che tutte le richieste da parte dei residenti sono state accolte.

All'utente non residente verrà addebitata una tariffa differenziata rispetto ai residenti.

FREQUENZA E RETTA

L'utilizzo del servizio comporta il pagamento di una retta mensile, attraverso la quale gli utenti contribuiscono al costo del servizio stesso. Contestualmente all'atto dell'iscrizione i residenti che intendessero avvalersi di una retta a tariffa agevolata devono produrre l'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

In caso contrario la tariffa di accesso al servizio coinciderà, a prescindere dalla situazione economica, con la tariffa massima dei residenti, fino alla fine dell'anno scolastico, salvo adeguamenti delle tariffe in base all'indice Istat. La modulistica e le informazioni relative all'ISEE possono essere richieste presso l'U.R.P.(Ufficio Relazioni con il Pubblico) in Via Mameli n° 21, tel. 0142/444339 e presso l'Ufficio Asili Nido in Via Mameli n° 14, tel. 0142/444368.

GRADUATORIE

Entro 15 giorni lavorativi dalla data di scadenza della presentazione delle domande il competente ufficio comunale esamina le domande pervenute per l'attribuzione dei relativi punteggi e provvede a stabilire le graduatorie secondo i criteri del Regolamento degli Asili Nido.

Le graduatorie degli iscritti sono rese pubbliche e consultabili presso gli Asili Nido, l'Ufficio Asili Nido in Via Mameli n. 14 e l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), Via Mameli n. 21.

Le famiglie sono informate dell'esito della domanda di iscrizione all'Asilo Nido mediante comunicazione scritta. I genitori dei bambini che, nel limite dei posti disponibili, sono ammessi alla frequenza, sono informati della data del colloquio e di inserimento, della visita medica che il/la bambino/a deve sostenere dal proprio pediatra e della quota d'iscrizione da versare all'Ufficio Economato prima dell'inserimento. Le famiglie interessate dovranno dare conferma della data prevista per l'inserimento nei modi e nei tempi stabiliti dalla comunicazione di cui sopra.

POSTI DISPONIBILI

In ogni asilo nido sono previsti 60 posti di cui, in linea generale, 20 riservati alla sezione lattanti o piccoli (bambini dai 3 ai 18 mesi) e 40 nella sezione divezzi o grandi (bambini dai 18 mesi ai tre anni).

Il numero dei bambini accolti nelle due sezioni, fermo restando il tetto massimo di 60, può variare in base alle domande inserite nelle rispettive graduatorie.

In riferimento alla suddivisione in sezione lattanti e sezione divezzi vengono redatte due graduatorie per ogni asilo nido.

Immediatamente dopo il periodo stabilito per le iscrizioni verranno redatte le graduatorie in relazione ai punteggi assegnati.

L'attribuzione del punteggio che determina la graduatoria è specificato sulla domanda stessa.

A parità di punteggio, la precedenza nella presentazione della domanda costituisce titolo preferenziale.

TARIFFE valide fino alla fine dell'anno scolastico:

Le tariffe sono suddivise in dieci fasce a base **ISEE** :

1 ^	fino ad	€	3.615,20	tariffa	€	47,80
2 ^	fino ad	€	5.164,57	tariffa	€	89,40
3 ^	fino ad	€	7.230,40	tariffa	€	125,50
4 ^	fino ad	€	9.296,22	tariffa	€	147,20
5 ^	fino ad	€	11.878,51	tariffa	€	178,30
6 ^	fino ad	€	14.460,79	tariffa	€	209,00
7 ^	fino ad	€	17.043,08	tariffa	€	230,90
8 ^	fino ad	€	23.000,00	tariffa	€	256,90
9 ^	fino ad	€	28.000,00	tariffa	€	285,50
10 ^	fino ad	€	30.000,00 e oltre	tariffa	€	314,20

Non residenti tariffa € 519,40

Riduzione del 20% per il tempo part-time fino alle 13.30.

Servizio di post-nido dalle 16.30 alle 17.00 per un costo di 10,20 mensili.

Servizio di post-nido dalle 16.30 alle 18.00 per un costo di € 20,40 mensili.

Essendo la retta un contributo forfettario non rispondente all'effettivo costo del servizio, è prevista una riduzione forfettaria di euro 13,00 per ogni 5 giorni di assenza feriali anche non consecutivi.

E' prevista una riduzione del 60% per il 2° figlio per i nuclei familiari che hanno 2 figli che frequentano l'asilo nido e per un eventuale terzo figlio la riduzione è del 70 %.

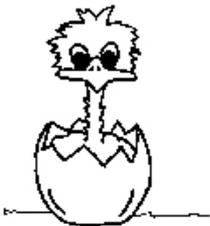


DOVE E COME PAGARE LE QUOTE MENSILI

Direttamente con il mandato di pagamento presso la Tesoreria Comunale **Unicredit Banca S.p.A**, Agenzia di Casale Monferrato, Via Guazzo, n. 12, codice **IBAN IT 17 V 02008 22690 000040778540** oppure presso tutte le agenzie Unicredit Banca di Casale Monferrato e tutte le agenzie Unicredit Banca presenti eventualmente nel Comune di Residenza.

Con bonifico dalla propria banca alla Tesoreria Comunale **Unicredit Banca S.p.A**, Agenzia di Casale Monferrato, Via Guazzo, n. 12, codice **IBAN IT 17 V 02008 22690 000040778540**, l'interessato deve trasmettere copia del bonifico all'Ufficio Pubblica Istruzione o comunicarne gli estremi tramite posta elettronica a nidi@comune.casale-monferrato.al.it) o via fax al 0142/444268 - 0142/444349, specificando il cognome, nome del bambino/a, nido di frequenza, mese di riferimento.

Tramite bollettino di conto corrente postale C/C n. 16943151, intestato a: Tesoreria Comunale, **Unicredit Banca S.p.A**. Agenzia di Casale Monferrato, Via Guazzo n. 12, codice **IBAN IT 17 V 02008 22690 000040778540** specificando alla voce causale di versamento: nome e cognome del bambino/a, scuola di frequenza, mese di riferimento.



DIMISSIONI

La famiglia del bambino può in qualsiasi momento rinunciare al posto dandone specifica comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione. I genitori dei bambini frequentanti dovranno presentare la rinuncia scritta entro la fine del mese per dimissioni dal mese successivo, altrimenti la famiglia è tenuta al pagamento della retta per l'intero mese corrente. In caso di frequenza irregolare o prolungata assenza senza giustificato motivo il/la bambino/a verrà considerato dimissionario d'ufficio.

CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO GIORNALIERO

L'Asilo Nido funziona da settembre a luglio con esclusione dei sabati, delle domeniche e delle festività nazionali e della festa del patrono della città, il 12 novembre. Il servizio resta chiuso per 2 settimane in occasione delle festività natalizie e nel periodo pasquale.

L'orario di funzionamento dell'Asilo Nido è compreso tra le ore 7,30 e le ore 16,30, per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

E' garantito un servizio aggiuntivo di permanenza all'Asilo Nido - post-nido - dalle ore 16,30 alle ore 17.00 o fino alle 18,00 per le famiglie i cui genitori, lavorando, ne fanno richiesta.

L'entrata dei bambini e delle bambine all'Asilo Nido avviene nella fascia oraria tra le ore 7,30 e le ore 9,15, mentre l'uscita per il tempo part-time deve avvenire tra le 12.30 e le 13.30, per il tempo pieno tra le ore 16,00 e le ore 16,30.

Ogni ritardo rispetto all'orario di entrata deve essere comunicato direttamente al personale dell'asilo nido.

Qualora i genitori non siano in grado di provvedere personalmente al ritiro del bambino, devono comunicare il nominativo della persona che vi provvede, purché maggiorenne, al personale del nido.



REFEZIONE SCOLASTICA

I pasti vengono preparati all'interno della cucina di ogni asilo e seguono una precisa ed equilibrata tabella dietetica, su indicazione del Dipartimento d'Igiene e Nutrizione degli Alimenti.

La tabella dietetica prevede un menu articolato su due settimane. Per i bambini più piccoli in fase di svezzamento è prevista la dieta individuale.

Non sono ammessi alimenti o bevande al di fuori di quelle previste dalla tabella dietetica, salvo per allergie o diete, con richiesta del pediatra di riferimento o diete per motivi culturali, con richiesta da parte della famiglia. In questi casi è necessario presentare il certificato di richiesta all'Ufficio Asili Nido o all'Ufficio Mensa del comune.

Per quanto riguarda i prodotti offerti per le feste di compleanno, devono essere acquistati in negozi specializzati o, in ogni modo, rigorosamente confezionati. In qualunque caso devono essere segnalati gli ingredienti e la data di scadenza.

LA GIORNATA AL NIDO

Orario	Attività
7.30 9.15	Entrata - Accoglienza Suddivisione in gruppi e gioco libero
8.00 8.15	Colazione
8.30	Suddivisione dei bambini nelle salette gioco (cucinetta-manipolazione-saloncino gioco motorio...)
9.00	Operazioni igieniche legate al cambio
9.30	Spuntino di frutta in refettorio - Attività varie nel "Tempo del Gruppo" con canzoncine e filastrocche (sezione lattanti), racconti di storie ed esperienze particolari legate a progetti specifici (sezione grandi)
10.00 10.45	Suddivisione in diversi gruppi dei bambini della sezione divezzi per le attività nei laboratori: pittura, manipolazione, travasi, giochi d'acqua, disegno, giochi didattici, lettura, ritaglio e collage....
10.00	Riposino per i più piccoli Attività proposte ai più piccoli: Cestino dei tesori e Gioco euristico, Prime esperienze di giochi manipolativi e/o pittura per i bambini semidivezzi della sezione lattanti - Giochi motori
10.45	Cambio - Preparazione al pranzo
11.00	Pranzo per i più piccoli
11.30	Pranzo per i più grandi
12.00	Operazioni igieniche legate al cambio - Pulizia denti per i più grandi
13.00 15.00	Riposo pomeridiano
12.30 13.30	Uscita bambini che usufruiscono del tempo "part-time"
15.00	Risveglio - Cambio - Gioco libero
15.45	Merenda - Gioco libero
1600 1630	Uscita dei bambini che usufruiscono del tempo "pieno"
16.30 - 17.00/18.00	Servizio di "post nido" - Uscita

INSERIMENTO GRADUALE

La presenza di un familiare nei primi giorni di vita al nido è di fondamentale importanza per favorire nei bambini e nelle bambine la conoscenza graduale del nuovo ambiente (spazi, abitudini, giochi, tempi) e di nuove persone (altri adulti e bambini).

L'inserimento al nido è a tutti gli effetti un avvenimento eccezionale per i bambini di quest'età, e richiede adattamento e riorganizzazione della vita di tutti i membri della famiglia, in particolar modo del bambino interessato.

Arrivando al nido i bambini incontrano nuove persone, adulti e coetanei, con cui relazionarsi, ma anche diversi stili di vita, materiali, giochi e un diverso modo di vivere la quotidianità.

Inserimento e ambientamento sono le prime fondamentali fasi dell'ingresso al Nido d'Infanzia, poco per volta la curiosità e l'interesse, per le possibilità di gioco e le relazioni con i coetanei, offerte dal nido aiutano i bambini a vivere più serenamente il distacco dalla mamma o dal papà.

I tempi

Durante i primi 2/3 giorni il genitore si ferma al nido col proprio bambino concordando con l'educatore di riferimento la durata della permanenza e la durata del primo distacco, che aumenta gradatamente.

Dopo la prima settimana d'inserimento (gratuità per l'inserimento senza pasto) è prevista la fruizione del pranzo. Successivamente il bambino potrà fermarsi per il riposino pomeridiano, ultima tappa del percorso d'inserimento. Solo in condizioni di raggiunta sicurezza infatti il piccolo si abbandona al sonno.

Il genitore

La presenza del genitore è di grande importanza per il bambino che ha bisogno della sua presenza per sentire, a sua volta, che il luogo, dovrà vivrà parte della giornata, è piacevole e sicuro.

La sperimentazione dell'assenza della mamma o del papà, o di chi accompagna il bambino in questa fase, verrà proposta quindi gradualmente per dare il tempo al bambino sia di sviluppare un certo rapporto con l'educatrice di riferimento, sia di interiorizzare la ricongiunzione che segue sempre il distacco.

Cosa fare

Durante la fase d'inserimento è opportuno che il genitore:

- nel tempo che permane al nido si metta comodo, si tolga la giacca, posi la borsa, cosicché la percezione che ne ha il bambino sia positiva e di tranquillità.
- sia a disposizione del proprio figlio e si astenga dal dedicare troppa attenzione ad un altro bambino, per non far sorgere inutili gelosie;
- eviti di sostituirsi agli educatori, perché ciò impedisce un tranquillo e regolare "passaggio di consegne";

- eluda quei comportamenti, dettati dall'ansia, come il nascondersi o andare in un'altra stanza per "vedere" come reagisce il bambino. Solitamente reagisce male (e con ragione!) peggiorando la situazione e "regredendo" nella fase d'inserimento, costringendo tutti quanti a ricominciare;
- al momento del distacco, concordato in precedenza, il genitore è tenuto a salutare il bambino/a non troppo sbrigativamente e neppure con troppa enfasi: in entrambi i casi i bambini percepiscono una certa preoccupazione, a cui reagiscono preoccupandosi anche loro.



Il reinserimento

In seguito ad un lungo periodo di assenza dal nido, dovuto sia alle ferie estive sia a malattia prolungata, è consigliato un reinserimento graduale.

Ciò significa che il genitore i primi due/tre giorni di frequenza deve essere disposto a:

- fermarsi un po' al nido con il bambino prima di lasciarlo
- il primo giorno di frequenza portarlo a casa prima di pranzo
- attendere qualche giorno prima di fermarlo per il sonno pomeridiano

In caso di trasferimento da un nido all'altro, è preferibile un breve re-inserimento graduale, sia per dare la possibilità al bambino di conoscere i nuovi adulti di riferimento, sia per abituarsi ai nuovi spazi e "conoscere" i nuovi compagni...

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

La partecipazione delle famiglie alla vita del nido è molto importante.

Sono previsti nel corso dell'anno diversi incontri:

- **Assemblea di apertura:** all'inizio dell'anno scolastico il personale si presenta e illustra l'organizzazione del servizio;
- **Incontri di sezione:** si illustrano i progetti didattici, si verifica insieme alle famiglie l'esperienza del nido e si condividono nuovi progetti;

Colloqui individuali: gli educatori di ogni sezione organizzano colloqui individuali con i genitori per parlare dello sviluppo dei bambini e dei loro progressi, per definire eventuali strategie comuni di intervento;

- **Feste:** laboratori, momenti di festa e merende sono organizzati con le famiglie per condividere esperienze e favorire la collaborazione e partecipazione alla vita del nido.

LE ATTIVITA' QUOTIDIANE

ENTRATA - ACCOGLIENZA / USCITA - CONGEDO: momenti di passaggio...

In questi momenti di passaggio da casa a scuola (entrata) e da scuola a casa (uscita) diventano fondamentali il saluto, gli oggetti che accompagnano il bambino, l'inserimento nel gruppo di gioco, lo spazio sezione, la presenza di figure stabili.

E' molto importante che la persona accompagnatrice saluti il bambino al momento del distacco. Un allontanamento improvviso all'insaputa del piccolo ottiene l'effetto contrario a quello che si pensa. Il bambino sarà infatti più agitato e non si fiderà più, diventando sicuramente più apprensivo. Con il saluto invece non vivrà l'allontanamento del genitore come un abbandono, imparando ad immaginare il suo ritorno. Sono da evitare altresì comportamenti di saluto frettolosi o rituali troppo lunghi: in entrambi i casi si rafforza nei bambini la dipendenza dall'adulto, piuttosto che lo sviluppo di una certa autonomia, dettata dalla sicurezza interiore.

COLAZIONE, PRANZO, MERENDA: i riti del cibo...

Nell'esperienza del "mangiare" i bambini e le bambine conoscono odori e sapori, imparano a distinguere le caratteristiche degli alimenti e a riconoscere sensazioni fisiche (fame e sazietà, piacere e disgusto) provenienti dal loro corpo (**dominio e funzioni del corpo**).

Gradualmente imparano a stare seduti a tavola, a mangiare e bere da soli e ad usare correttamente le posate (**motricità fine**).

La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, le chiacchiere a tavola favoriscono il piacere di stare insieme (**sviluppo sociale ed emotivo - linguaggio**).



BAGNO, I RITI DEL CAMBIO: la tenerezza inizia da qui...

La tenerezza è molto importante in tutte quelle azioni - spogliare, rivestire, lavare, asciugare, mettere la crema, pettinare - legate al momento del cambio. Sono operazioni che i bambini e le bambine "subiscono" dagli adulti e proprio per questo devono essere condotte con gesti calmi e sereni. Commenti affettuosi, raccontando ciò che si sta facendo mettono a proprio agio i bambini. Descrivendo le parti del corpo, imparano a conoscerle anche dal punto di vista linguistico, collegandole alle rispettive funzioni.

I primi approcci alla conoscenza del proprio corpo, la premessa ad un sereno apprendimento /controllo delle funzioni sfinteriche, e la primissima "educazione sessuale" iniziano proprio da questi momenti di cura fisica (**sviluppo sociale ed emotivo**).

Attraverso tutte le operazioni igieniche che i bambini effettuano al nido come lavarsi le mani prima di pranzo, i denti dopo, l'uso del vasino, imparano a conoscere il proprio corpo e a tempo opportuno arrivano naturalmente al controllo sfinterico (**dominio e funzioni del corpo**).

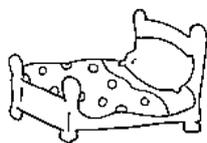
Quando i bambini della sezione grandi si recano in bagno sono invitati a fare alcune operazioni da soli: prendere la carta igienica, premere il pulsante della vaschetta dell'acqua, aprire e chiudere il rubinetto (**sviluppo della motricità fine**).



SONNO, I RITI DEL RIPOSO: prima, durante, dopo...

Il sonno nasce da un bisogno profondo che i bambini manifestano con dei chiari segnali: stropicciano gli occhi, sono irritabili, ricercano il ciuccio, si abbandonano sul tappeto. E' importante allora favorire il rilassamento, rispettando tempi e ritmi dei bambini.

L'ambiente adibito a riposo è in penombra e fresco. I lettini, a "cassetta" per i più grandi, favoriscono lo sviluppo dell'autonomia, in quanto ogni bambino vi può accedere liberamente. I bambini sono invitati a togliere le scarpe e a metterle accanto al letto. La presenza dell'adulto e l'accompagnamento del riposo con musica dolce favoriscono il rilassamento e l'addormentamento. Anche il passaggio dal sonno al risveglio, come ricongiunzione al mondo, richiede il rispetto dei tempi dei bambini e il reinserimento



non frettoloso nella quotidianità.

L'ATTIVITÀ DIDATTICA

LE INTELLIGENZE DEI BAMBINI: esperienze e proposte

Quando i bambini e le bambine giocano danno un significato a cose, gesti, azioni, provano il piacere di essere protagonisti del proprio fare e, così facendo, esprimono davvero se stessi.

Attraverso il gioco si rafforza nei bambini un'idea positiva di se stessi, favorendo l'interiorizzazione di comportamenti ed apprendimenti, utili nella soluzione dei problemi e nella comprensione della realtà.

A seconda dell'età sono offerte attività e proposte che stimolano il fare e lo sviluppo delle abilità/capacità di ogni bambino/a valorizzando ciò che sono in grado di fare per imparare a fare cose nuove, via via più complesse.

La conoscenza, la formazione della mente, lo sviluppo dell'autonomia, il riconoscimento delle regole trovano sostegno e crescono nei bambini e nelle bambine tanto attraverso il gioco, quanto un'adeguata vita sociale.

I GIOCHI DEI PICCOLISSIMI

Per i piccolissimi sono a disposizione morbidi tappeti e cuscini sui quali stare seduti o coricati. Il bambino di 4-5 mesi sorride al volto umano "riconoscendolo" in modo privilegiato. Il volto dell'adulto diventa quindi catalizzatore dell'attenzione e primo oggetto di gioco. Via via sono offerti ai bambini giochini di gomma colorata, lavabili, di facile prensione.

Verso i 7-8 mesi riconoscono i familiari dagli estranei e attraversano la cosiddetta fase della "paura dell'estraneo". In questo periodo sentono in maniera più sensibile il distacco dai genitori. Per facilitare il superamento di questa paura si propone ai bambini e le bambine il classico "gioco del cucù": il volto o l'oggetto che scompare per poi riapparire stimola i bambini e le bambine a rappresentare simbolicamente nella propria mente sia l'immagine della propria madre che c'è (da qualche parte) anche se non è presente in quel momento, sia il suo ritorno.

Lo spazio gioco è attrezzato in modo da favorire i liberi movimenti del corpo: dal rotolamento al gattonamento alla navigazione laterale, preludio al camminamento.

Il gioco euristico

L'intelligenza logico-matematica ha la sua origine nella manipolazione degli oggetti, dalla costanza, ripetitività e regolarità delle esperienze. Attraverso tentativi, esplorazioni, esperimenti, osservazioni, associazioni, classificazioni, strategie risolutive, scoperte di proprietà, regolarità e irregolarità i bambini imparano ad associare e comprendere le relazioni di causa ed effetto.

Per favorire questo tipo di attività sono allestiti i "Cestini dei Tesori" per i più piccoli e i "Borsoni Trova Tutto" nei quali sono raccolti oggetti di diverso tipo, materiali, forme e funzioni, da abbinare secondo criteri specifici.

LE ATTIVITA' DEI PIU' GRANDI

I bambini più grandi (semidivezzi e divezzi) sono accompagnati, suddivisi in piccoli gruppi, nelle salette laboratorio per le varie attività didattiche.

Nel nido, a questo scopo, sono attivi diversi laboratori: alcuni realizzati in spazi attrezzati e altri sotto forma di laboratori mobili o "valigie", come quello dei travestimenti, dei burattini, degli strumenti musicali.

Le sale - laboratorio adibite a tali attività sono:

- la sala delle "attività di manipolazione" per giochi con impasto di farina colorata, pasta sale, creta, travasi e attività di ritaglio e collage.
- la sala di pittura per attività di pittura, disegno con i pennarelli, pastelloni, o attività di ritaglio e collage.
- lo spazio "lettura" e biblioteca "Gioca Libro" per la lettura delle immagini e il racconto di storie.
- la saletta della cucinetta per il gioco che riguarda la vita familiare: la cucina, la cura delle "bambole", il lavoro ecc.



A seconda dell'attività effettuata viene promosso lo sviluppo di ogni forma di intelligenza.

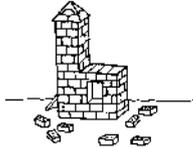
Intelligenza motorio - spaziale: sapersi muovere nello spazio, superare gli ostacoli, sviluppare un buon coordinamento motorio e una certa sicurezza nei movimenti (sviluppo della motricità globale).

Intelligenza simbolico - creativa: saper trasferire nel gioco esperienze vissute nella realtà, come dar da mangiare alla bambola oppure trasformare un cucchiaino in un telefono o una seggiolina in una macchinina (gioco e sviluppo sociale ed emotivo),

Intelligenza interpersonale - comunicativa - linguistica: saper comunicare in modo adeguato ed esprimersi utilizzando più termini, saper relazionarsi agli altri in modo corretto (sviluppo del linguaggio, sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo).



Intelligenza logico - matematica: saper utilizzare alcuni giochi come i puzzle, i chiodini, le costruzioni, cubi o altri materiali dove si rivela importante trovare la corrispondenza tra i vari pezzi del gioco (**sviluppo cognitivo - sviluppo della motricità fine**).

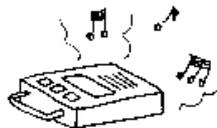


Intelligenza scientifico - naturalistica: saper osservare la natura, cogliere i cambiamenti atmosferici, verbalizzare azioni relative a certe attività di tipo sperimentale che si svolgono al nido: giochi con l'acqua, gioco di manipolazione e dei travasi con materiali plastici e contenitori di diverse misure, attività, scoperte e



giochi in giardino (**sviluppo cognitivo e del linguaggio**).

Intelligenza musicale: saper riconoscere ritmi e tempi, ascoltare e/o muoversi a tempo di musica, imparare canzoni e filastrocche e cantarle ripetendo alcuni "pezzi" in modo autonomo, utilizzare strumenti musicali, riconoscere gli strumenti musicali (**sviluppo sociale ed emotivo, gioco, sviluppo cognitivo e del linguaggio**).



OSSERVAZIONI E SVILUPPO DEI BAMBINI

Il nido utilizza, come strumento operativo per osservazioni e verifiche sullo sviluppo dei bambini nelle varie aree: Dominio e funzioni del corpo - Consapevolezza dell'ambiente circostante - Sviluppo sociale ed emotivo - Gioco - Linguaggio - Sviluppo cognitivo - Motricità fine - Motricità globale, le Tavole di Sviluppo di Kuno Beller. Ogni fase è suddivisa per fasce di età. Osservazioni mirate consentono di progettare interventi specifici per ogni bambino, compresi i bambini portatori di handicap.

SPAZI E ARREDI

Gli spazi e gli arredi studiati per bambini dai tre/quattro mesi ai tre anni hanno lo scopo di promuovere e sviluppare l'autonomia, la padronanza del corpo, la socialità, il senso dell'orientamento.

Gli arredi consentono manovre di movimento avventurose, ma non pericolose.

Gli spazi e gli arredi dedicati alle attività di routine favoriscono momenti d'incontro affettivi tra bambini, tra bambini e gli adulti, mentre lo sviluppo dell'autonomia avviene in modo graduale e corrispondente all'età.

SPAZIO SALONE

Il salone, lo spazio più grande del nido, è il punto d'incontro dei bambini che possono giocare liberamente. L'attività privilegiata è l'attività motoria.

Una parte attrezzata con pedane varie favorisce l'acquisizione di particolari abilità come saltare, stare in equilibrio, salire, scendere.

L'attività con i cerchi, i palloni, le stoffe consentono attività particolari di psicomotricità: il corpo infatti si muove in sintonia con l'oggetto utilizzato (dentro e fuori dal cerchio, sotto o sopra il telo). Attraverso queste attività i bambini e le bambine acquisiscono sicurezza in se stessi, imparano ad adottare strategie specifiche per superare difficoltà e ostacoli, imparano regole di gruppo.

SPAZIO LETTURA

La biblioteca del nido "Gioca Libro" mette a disposizione dei bambini e dei loro genitori libri cartonati, di filastrocche, di "divulgazione" varia (natura, animali, città) che possono essere portati a casa. Ogni giorno al nido viene dedicato un po' di tempo alla lettura.

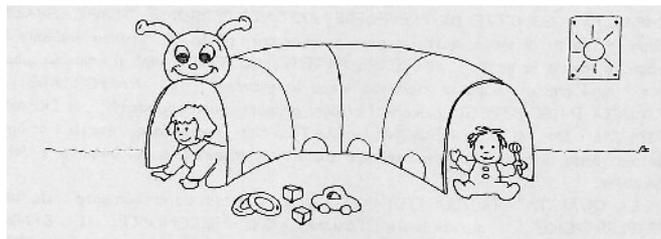


La lettura ad alta voce a bambini piccoli conferisce alla lettura stessa un forte valore affettivo e indelebile, che contribuisce a creare le condizioni per sviluppare il piacere di leggere.

ATTIVITA' ALL'APERTO

In primavera ed estate sono utilizzati gli spazi esterni al nido per gioco libero (con palloni e tricicli), attività motorie con macrostrutture (scivolo, casette) e ed attività con la sabbia e l'acqua.

Le uscite nel quartiere (cascina, giardini pubblici, passeggiate) sono occasione di nuove e affascinanti esperienze.



CONTINUITA' NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i bambini di tre anni è elaborato, ogni anno, un progetto di continuità educativo-didattico con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia Statali di Casale, dal titolo "Il Filo d'Arianna".

Le finalità del progetto di continuità sono da un lato favorire la conoscenza graduale dell'ambiente e dei materiali della scuola materna e dall'altro favorire la conoscenza dei bambini più grandi e degli insegnanti.

Le azioni messe in atto consistono in visite alle scuole materne, scambi informativi tra insegnanti del nido e della scuola dell'infanzia, partecipazione ad attività didattiche comuni con i bambini delle scuole materne. Ogni asilo nido, inoltre, di comune accordo con le insegnanti della scuola materna più vicina, realizzerà uno specifico progetto didattico.

IL LIBRO PERSONALE

Tutti i bambini hanno una loro Storia personale che va valorizzata e raccontata per aiutarli nella costruzione, formazione e riconoscimento della propria identità tra passato, presente e futuro all'interno delle loro esperienze.

Il Libro personale realizzato all'interno del nido, in collaborazione con le famiglie, vuole promuovere non solo il ricordo nel tempo, prossimo e futuro, di ciò che i bambini fanno a casa e al nido, ma vuole anche essere il filo conduttore tra casa e nido fino al passaggio alla scuola dell'infanzia, dove potrà servire come strumento per superare le prime crisi dovute al nuovo passaggio.

...PER STARE MEGLIO AL NIDO...

ABBIGLIAMENTO

La famiglia ha il compito di controllare tutti i giorni gli indumenti del proprio bambino riposti nell'armadietto o nella casellina in bagno. Ogni bambino deve essere fornito di un cambio completo costituito da mutandine, canottiera, pantaloni, maglietta o tuta, calze, pannoloni. Il genitore dovrà provvedere al riordino quotidiano e al ricambio degli indumenti qualora fossero consegnati sporchi.

Un abbigliamento pratico e comodo consente ai bambini la libertà di movimento necessaria al gioco e allo sviluppo dell' autonomia.



SICUREZZA DEI BAMBINI

E' vietato portare oggetti di piccole dimensioni non adatti ai bambini di età inferiore ai tre anni. Tali oggetti infatti possono essere inalati o ingeriti producendo soffocamento.

La determinazione affettuosa dei genitori aiutano i bambini a comprendere cosa si può fare e cosa non si può fare, cosa portare al nido e cosa no.

Questo eviterà di mettere educatori/educatrici nella spiacevole situazione di togliere quel che il genitore aveva concesso.

Il personale del nido non ha la responsabilità degli oggetti di valore eventualmente portati al nido dai bambini o lasciati incustoditi dai genitori.

MEDICINALI E MALATTIE

Nessun tipo di medicinale può essere somministrato ai bambini..

Nel caso la febbre o altre indisposizioni si manifestino durante la permanenza al nido, ne sarà informata urgentemente la famiglia che dovrà provvedere all'allontanamento del bambino e a tenerlo a casa in osservazione almeno un giorno, al fine di verificare se sono in corso malattie infettive. Unici farmaci ammessi (dietro presentazione di ricetta medica) sono i salvavita.

Dopo un'assenza di cinque giorni consecutivi non è più necessario, per la riammissione al nido, il certificato del medico curante. Si rimanda in questo caso alla senso di responsabilità del genitore medesimo.



LA QUALITA' EROGATA E PERCEPITA

E' stato istituito da diversi anni l'Osservatorio della Qualità Percepita dalle famiglie utenti degli asili nido, finalizzato alla verifica e al monitoraggio annuale dell'andamento del servizio erogato.

Ogni anno attraverso un questionario anonimo si procede a tale verifica.

Alle famiglie viene chiesto di esprimersi sul grado di soddisfazione del servizio. La scala di valutazione - da completamente, molto, abbastanza poco o per nulla soddisfatto consente ai genitori di esprimere il proprio grado di soddisfazione per ogni tipo di prestazione erogata:

- servizi di accesso,
- relazione con le famiglie,
- competenze del personale,
- relazione con i bambini e attività didattica,
- refezione
- caratteristiche dell'ambiente.

e sui relativi fattori di qualità.

I dati sono successivamente raccolti e analizzati. La rilevazione consente così di individuare per ogni tipo di prestazione i punti critici, suscettibili di miglioramento, e i punti forti, in cui l'attività del nido è ormai consolidata e apprezzata.





Particolare - Salone - Nido Porta Milano (Sezione Divezzi)



Angolo motorio -
Nido di zona Valentino (Sezione Piccoli)



Cucinetta al nido di zona Valentino
(Sezione divezzi)



Angolo morbido - Nido Porta Milano
(Sezione Lattanti)



Bagno - Nido Oltreponte
(Sezione Divezzi)

Sala Pittura - Nido
Oltreponte (Sezione Divezzi)



INDICE

Premessa.....	pag. 2
Accesso al Servizio.....	pag. 3
Tariffe.....	pag. 5
Dimissioni.....	pag. 6
Calendario scolastico.....	pag. 7
Refezione scolastica.....	pag. 7
Organizzazione del servizio.....	pag. 8
Inserimento graduale.....	pag. 9
La partecipazione dei genitori.....	pag. 10
Le attività quotidiane	pag. 11
L'attività didattica.....	pag. 13
Osservazioni e sviluppo dei bambini.....	pag. 15
Spazi e arredi.....	pag. 16
Continuità nido-scuola materna.....	pag. 17
Il libro personale dei bambini.....	pag. 17
Per stare meglio al nido.....	pag. 18
La qualità erogata.....	pag. 19

Responsabile Asili Nido
Coordinamento pedagogico
Dott.ssa Claudia Mantovani
Ufficio Asili Nido
Tel. 0142 444368 - fax 0142 444312
e.mail: nidi@comune.casale-monferrato.al.it

Nidi d'Infanzia Comunali

Nido di zona Oltreponte
Via Fratelli Bandiera n. 22
Tel. 0142 - 561951

Nido di zona Porta Milano
Via Cardinal Massaia n. 87
Tel.0142 454904

Nido di zona Valentino
Via Villavecchia n. 28
Tel. 0142 72667

Città di Casale Monferrato
Ultimo aggiornamento febbraio 2010